

Il bio distretto mette radici in Valle

Quest'oggi a Cervenno, nell'ambito di un forum, verrà firmato l'atto costitutivo che proietterà anche le realtà dell'area camuna nel sodalizio lombardo

ESINE

La concessione c'è, alla Sacca è in arrivo la nuova farmacia

ESINE Dopo un lungo iter burocratico è stata finalmente assegnata la seconda farmacia comunale di Esine, che verrà aperta nella frazione Sacca.

Nei giorni scorsi la commissione ha attribuito la concessione alla ditta Daniela Foppoli di Artogne, unica a partecipare alla gara (la seconda offerta è stata esclusa per carenza di documentazione). Soddisfatto il sindaco Fiorino Fenini, sia per i nuovi introiti in arrivo per le casse comunali, sia per l'ampliamento dei servizi alla popolazione. Il municipio introiterà 50.050 euro una tantum (a fronte dei 40mila chiesti a base d'asta), più 26.200 di canone annuo cui, dal terzo anno di esercizio, si aggiungerà un canone variabile del 3% sul fatturato annuo della farmacia.

I nuovi concessionari, che hanno già avviato i lavori per aprire al più presto, forniranno servizi particolari aggiuntivi per gli ultra 70enni e per i disabili, effettueranno attività di prevenzione ed educazione sanitaria e amplieranno gli orari di apertura.

VALCAMONICA Ci sono circa 25 aziende certificate in Vallecamonica che producono biologico, tutte aderenti all'associazione Valcamonica Bio e che, da oggi, entreranno nel primo bio-distretto della Lombardia. Realtà che presto sono destinate a moltiplicarsi, visto che il processo di conversione dura tre anni e in molte sono prossime alla certificazione. Inoltre, per la maggior parte sono guidate da giovani, senza contare che l'anno scorso il settore è cresciuto del 14%.

Il punto della situazione, e la firma dell'atto costitutivo del bio-distretto camuno, alla presenza dei vertici dell'Aiab (Associazione italiana agricoltura biologica) avverrà oggi a Cervenno, nell'ambito di un forum che domani prevede anche la rievocazione della torchiatura con l'impiego del torchio a leva orizzontale (alle 15).

«Il bio-distretto - spiega Luca Tarri del comitato Valcamonica Bio - dà una prospettiva di sviluppo alla Valle: è un modello innovativo, sociale e politico di una determinata area geografica dove agricoltori, cittadini, istituzioni e associazioni stringono un patto per la gestione sostenibile delle risorse con metodo biologico, in modo da razionalizzare e intercettare le risorse».

Tra le prime azioni della nuova realtà ci sarà un'opera di

avvicinamento ai gas (gruppi acquisto solidale), mense scolastiche, ospedaliere e delle Rsa e poi la creazione di una piattaforma di conferimento in zona, dove i produttori possono portare i loro beni e incontrare i ristoratori. «La Valle in questo settore sconta un po' di ritardo - continua Tarri - al punto che quando i produttori di Valcamonica Bio vendono nelle piazze di Brescia e Milano hanno successo e possono tenere determinati prezzi, mentre in Valle non c'è molto riscontro nei mercatini. Per questo serve diffondere

la cultura dell'alimentazione instaurando un rapporto positivo con le scuole». Il Forum prenderà il via oggi alle 14 nell'auditorium delle elementari di Cervenno, alla presenza dell'onorevole Alessandra Terrosi, che illustrerà il disegno di legge sull'agricoltura biologica; al termine assaggio di prodotti bio nella Casa museo.

Il percorso del bio-distretto sarà condiviso anche con i Comuni: «I bisogni delle Amministrazioni sono tre - afferma il sindaco di Malegno Paolo Erba -: recuperare il terreno, sempre più complesso da gestire per l'avanzamento bosco, capire se il metodo bio è in grado di costruire reddito aggiuntivo, ridare slancio turistico ad alcune zone che oggi hanno poco da offrire».

Giuliana Mosconi

PROSPETTIVE

Nel territorio valligiano sono circa 25 le aziende certificate in gran parte guidate da giovani

CAPO DI PONTE



Cambio al vertice per la «Ghetti» Franco Poma nuovo presidente

CAPO DI PONTE Cambio storico per la banda musicale «Cav. Uff. Bortolo Ghetti» di Capo di Ponte. Dopo quindici anni di impegno e lavoro intenso, il granitico presidente Paolo Laschioli ha ceduto il posto a Franco Poma. Al suo fianco Mirella Macri in qualità di vice e Giovanni Bona come segretario, mentre come direttore è stato confermato Roberto Giacomelli.

ROGNO

La domenica del viver sano

ROGNO Mangiare sano, controllare il peso e fare attività fisica per vivere meglio. Torna la giornata di sensibilizzazione organizzata dall'Associazione Diabetici camuno sebina in occasione della giornata mondiale del diabete: domani il sodalizio presieduto da Patrizia Richini promuoverà la campagna di screening e la camminata educativa che ormai sono diventate due «scadenze» fisse nel calendario dell'associazione. Domani, dalle 9 alle 12, nel centro commerciale Italmark di Pisogne, verrà allestito il banco informativo per la prova della glicemia e lo screening medico che consentirà di valutare la propensione di ciascuno a contrarre il diabete. Nel pomeriggio, alle 14.30, ci si ritroverà al laghetto «Goia» di Rogno da dove partirà la camminata di cinque chilometri che si snoderà in aperta campagna.

Paspardo

Nuovi soci e idee per il Consorzio della castagna

PASPARDO Il Consorzio della castagna riparte daccapo. Con un nuovo cda, un nuovo presidente e amministratore delegato e un piano di rilancio steso in collaborazione con la Bocconi. Ma si rimette in moto soprattutto per un innesto di fiducia «danaroso» della Comunità montana e con tante idee in testa.

Il mese scorso l'assemblea dei soci ha scelto il cda, del quale fanno ora parte Gabriele Prandini (verrà nominato presidente), Caterina Dassa (vice), i sindaci Fabio De Pedro, Gianbettino Polonioli, Aurelia Milesi e Luca Masneri, e poi Dino Martinazzoli, Gustavo Delaidelli, Giacomo Manganoni, Claudio Cavagnoli, Riccardo Bonù e l'amministratore delegato Marco Bezzi. Così come da appello lanciato a settembre, nel Consorzio dovrebbero entrare nuovi soci, in particolare i Comuni di Darfo, Cervenno, Artogne, Sonico e Niardo; per avere a disposizione più fondi verrà effettuata una nuova ricapitalizzazione. Tra i primi obiettivi c'è la sconfitta del cinipide, che ha fatto ammalare i castagneti e crollare la produzione di castagne: il 2015 - secondo il sindaco di Paspardo Fabio De Pedro - «dovrà segnare la sconfitta dell'insetto infestante». Ma sarà anche l'anno del risanamento, attraverso un piano di potature del bosco, con il consorzio che sarà punto di fornitura del servizio.

Spazio poi alle iniziative commerciali, anche grazie all'acquisto di una macchina confezionatrice ed etichettatrice che permetterà di completare la filiera di produzione. Ma non solo, è in arrivo pure un nuovo packaging, un piano-fiore e dei nuovi accordi, a esempio con la scuola alberghiera e col consorzio vini Igt; sognando di sviluppare il contatto col gruppo Auchan. «Siamo una squadra che ha voglia di lavorare - dice De Pedro -, con una spinta e passione nuove. La produzione di castagne è ancora in fase di secca, ma partiremo presto con rilasci capillari del torimide. Vorremmo che i primi risultati del nuovo corso arrivassero presto».

RADIO BRESCIASETTE

La radio che dà voce al tuo mondo.

IN DIRETTA
Sport
Musica
Divertimento



Centro Sportivo San Filippo di Brescia

Trofeo Città di Brescia Internazionali di tennis

SABATO E DOMENICA dalle 17 alle 18

Per seguire in diretta le avvincenti partite di semifinale e finale del torneo internazionale di tennis maschile ATP challenger tour "Città di Brescia"

